

Esteri - *Usa, agenti dell'Ice arrestano padre e figlia all'aeroporto di Seattle prima di un volo: il governatore Ferguson chiede l'abolizione dell'agenzia*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **I due stavano per salire su un aereo diretto a Los Angeles per partecipare a un battesimo di famiglia. Il governatore dello Stato di Washington definisce la polizia federale per l'immigrazione "completamente fuori controllo", mentre Alaska Airlines chiede chiarimenti lamentando il mancato preavviso.**

Un blitz della polizia federale statunitense per l'immigrazione all'interno dello scalo aeroportuale di Seattle ha scatenato un'ondata di indignazione e un duro scontro istituzionale negli Stati Uniti. Gli agenti dell'Ice hanno bloccato e arrestato due passeggeri — un padre e una figlia — direttamente nel tunnel d'imbarco mentre si apprestavano a salire a bordo di un aereo diretto a Los Angeles, dove erano attesi per partecipare a un battesimo di famiglia. Le concitate fasi del fermo, riprese sabato dal cittadino John Gaedeke e diffuse rapidamente sui social media, documentano l'irruzione degli operatori federali e le modalità dell'arresto, alimentando immediatamente il dibattito sull'inasprimento delle politiche migratorie promosse dall'amministrazione del presidente Donald Trump. Durissima la reazione dei vertici locali dello Stato di Washington, con il governatore Bob Ferguson che ha condannato senza appello l'operato degli agenti federali definendo l'Ice "completamente e totalmente fuori controllo". Nel denunciare quella che ha giudicato un'azione caratterizzata da eccessiva brutalità, il governatore si è spinto fino a invocare lo scioglimento dell'agenzia federale. Sulla vicenda è intervenuta anche la compagnia aerea Alaska Airlines, che ha preso le distanze dall'operazione chiarendo di non aver ricevuto alcuna comunicazione preventiva in merito all'intervento nei propri spazi d'imbarco e annunciando di aver richiesto formali spiegazioni alle autorità competenti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026